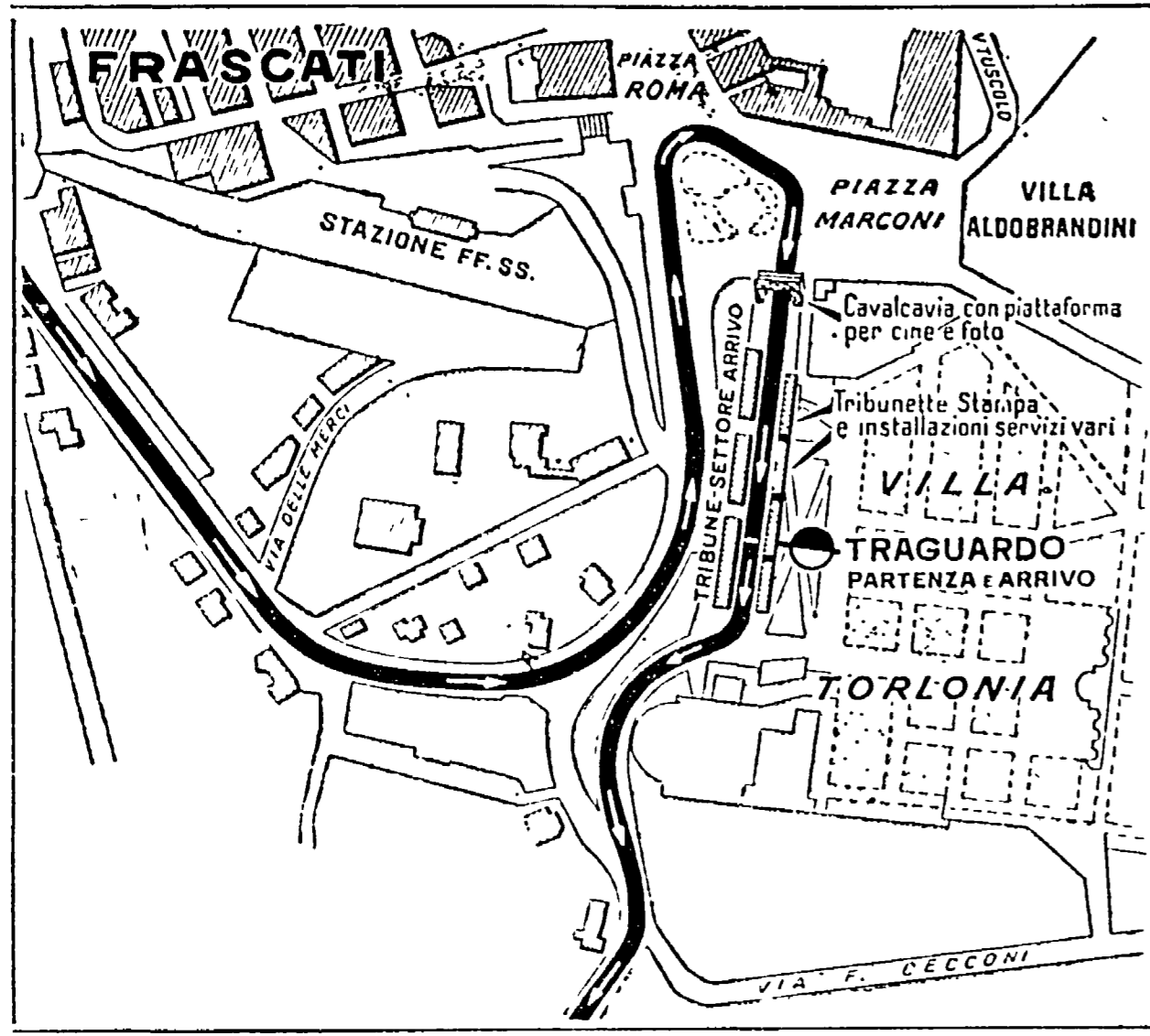


GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Arrivano i campioni della strada e l'entusiasmo sale



FRASCATI: la zona di traguardo dei campionati mondiali su strada

IERI SI SON VISTI I POLACCHI, I BULGARI E UNO SVEDESE Primi assaggi dei dilettanti stranieri sul difficile circuito dei campionati

Attesi per oggi a Monteporzio Magni e Fornara, mentre Monti e Fabbri continuano ad allenarsi intensamente — Prosegue la riunione della C.T.S. dell'U.C.I.

(Da uno dei nostri inviati)

FRASCATI, 23 — E' buon mattino, la via dei laghi apre una visione di paradiso. Dimenticando il lago di Castel Gandolfo ai nostri piedi. Abbiamo raggiunto la prima tappa prevista per il nostro nutrito programma di lavoro: «la trattoria degli Amici», l'Eden dei dilettanti azzurri. I ragazzi sono già fuori sede a sgranocchiare le gambe. Proietti non c'è, è andato a Roma col dott. Linceo, alla riunione della C.T.S. dell'U.C.I. che si tiene al Foro Italico.

Troviamo solo Bartoli che era sulla veranda del belvedere. «I ragazzi dove sono?», chiediamo.

«Stanno facendo un giro intorno al lago. Ma torneranno presto. Se aspettate tra poco arriveranno».

«Ripasseremo più tardi, andiamo verso la zona del circuito».

Poco prima di Grottaferrata incontriamo Chiodini e Proietti jr. che si stanno allenando.

«Ma è vero — chiediamo al figlio del C.T. — che domenica scorsa gli ordini per i migliori erano quelli di non forzare? Come mai Fallarini, Godio ed Emiliozzi si sono lasciati staccare tanto facilmente?»

«Emiliozzi ha avuto una crisi per via che ha mangiato troppo tardi l'inizio della francese lo ha costretto ad uno sforzo che gli ha fatto male. Anche Godio ha avuto dei crampi di stomaco. Fallarini ha fatto quattro scatti per liberarsi di Darrigade. A lunz'ante ne ha risentito...».

«Ma allora — incalziamo — non s'è trattato di tattica, ma di cattiva giornata da parte dei nostri migliori elementi...».

Proietti jr. annuisce, poi cerca di riprenderci, ma ormai la verità è venuta a galla. Poco dopo, a Frascati, incontriamo Fallarini, Ranucci, Emiliozzi e Grassi che ci confermano quanto abbiamo appreso in precedenza. Ma ora, ci hanno assicurato stanno tutti bene.

Alziamo le tende nella zona del circuito e aspettiamo che passi qualche corridore in allenamento. L'attesa non è vana, perché poco dopo vediamo passare i dilettanti bulgari: sono Kozhev, Iliev, Ogneucki e Gheorghiev.

L'interesse ci dice che i suoi compagni hanno trovato il percorso molto severo. Hanno già compiuto quattro giri e continueranno fino a che avranno «cerchie sufficienti».

Passiamo dopo qualche ora e vediamo ilivo ancora in sella alle prese con la salita di Vermeineo i bulgari alborozzi e il Polacco di Fiora di Frascati.

Solo s'alletto lo svedese Goransson, la compiendo un forte «menage». «Difficile — ci dice — difficilissimo».

«Domenica scorsa è andata male, mi pare...».

«Quel diavolo d'un Fallarini ogni tanto scattava, sudavo per prenderlo. Ad un certo momento avevo sete, ho visto che non avevo più tè, allora mi sono arrestato...».

Arrivano i polacchi in maglia bianco-rossa. Sono Hladis, Hwiendar, Wigkowska e il campione nazionale Krakol. Ci dicono che hanno completato gli allenamenti in Polonia, in occasione del Festival. Alloggiavano all'Hotel Nazionale di Roma.

Notizie dei professionisti poche: nella zona del circuito non ne abbiamo incontrato nessuno. Ma qualcosa s'è saputo egualmente: Fabbri e Monti si allenano in zone distanti dal circuito. Monti è diretto verso Protonone ed ha compiuto circa 200 km. Fabbri giovedì farà altri 200 km.

E gli altri? Fornara s'è allenato sulle strade del biellese e domani sera si troverà a Frascati. Mastri arriverà domani, mercoledì, alle sette e mezza. Coppi sarà a Monteporzio Capone venerdì.

«Dopo la giornata di riposo di lunedì, i gallorossi hanno lavorato sodo; dapprima hanno eseguito una serie di esercizi ginnico-attletici sotto la guida del prof. Urbani e poi, partiti sotto le cure di Giorgino Sarosi, si sono allenati sul pallone. Particolari attenzioni...».

I giocatori che non verranno convocati per il campionato di Avezzano giungeranno nel pomeriggio di sabato allo stadio Torino contro una squadra minore ancora da designare.

I biancoazzurri si sono ritrovati nelle prime ore del pomeriggio di ieri allo stadio Torino per una leggera seduta di allenamento; Ferrero e Parola hanno fatto svolgere ai giocatori prima di tutti esercizi ginnici e poi dei palleggi e tiri in porta.

Al termine dell'allenamento tutti i calciatori sono partiti alla volta di Piombino, ove la squadra di calcio torinese completa la preparazione in vista dell'incontro di domenica con il Livorno; a questa prima traversata della nuova squadra biancoazzurra non fanno parte i giocatori timonieri. Vi che si trova a Cassinetta per una cura di fanghi, e Fuini ancora a riposo.

«Non sono più abbastanza veloce per i 5.000 metri — il maratoneta dice — e nei giochi olimpici del prossimo anno parteciperò soltanto alla gara dei 10.000 metri ed alla maratona».

«Non sono più abbastanza veloce per i 5.000 metri — il maratoneta dice — e nei giochi olimpici del prossimo anno parteciperò soltanto alla gara dei 10.000 metri ed alla maratona».

VADEMECUM NUMERO 2

Nei giorni 27 e 28 agosto sul circuito dei «mondiali» funzioneranno in esclusiva servizi di ristorante e di buffet.

Per la concessione in esclusiva di ripresa televisiva e cinematografica ad una ditta privata, si ricorda che è fatto assoluto divieto di riprendere filmine delle due gare sotto pena di sequestro della pellicola e contravvenzioni.

Il programma delle manifestazioni romane è stato così compilato: **GIOVEDÌ**, ore 16, riunione del CD dell'U.C.I. al Foro Italico; ore 20, ricevimento dei congressisti e della stampa in Campidoglio. — **VENERDI'**, ore 9,30, congresso dell'U.C.I. al Foro Italico; ore 13, colazione offerta dall'U.C.I. ai delegati dell'U.C.I.; ore 15, riunione commissione ciclorally al Foro Italico; ore 17,30, punzonatura delle macchine al Foro Italico; ore 21, pranzo offerto alla stampa al Belvedere delle rose. — **SABATO** e **DOMENICA**: campionati del mondo. — **LUNEDI'**, ore 13, banchetto offerto dai dirigenti dell'U.C.I. all'Hotel Excelsior. In serata partenza dei delegati per Milano.

Controfirmare a quanto stampato sui biglietti d'ingresso al circuito i possessori di biglietti per il Prato possono accedere anche alla zona di Frascati.

Le Ferrovie dello Stato effettueranno da diverse località italiane dei treni speciali per Roma. Sarà data tempestiva comunicazione delle località di partenza e gli orari. Sempre da parte delle FF.SS. sarà informato il servizio sulla linea per Frascati con treni straordinari.

CON MANTOVANI, MUSSO, MIERES E BEHRA Quattro Maserati iscritte al "Gran Premio d'Italia"

La Mercedes ha sospeso le prove

corridor. Sergio Mantovani, Luca Musso, dal francese Jean Behra e dall'argentino Roberto Mieres.

Zatopek abbandonerà lo sport dopo le Olimpiadi 1956

VIENNA, 23. — In un'intervista concessa al giornale cecoslovacco «Lidova demokratickeho zpravodajstva» il fuoriclasse Emil Zatopek ha annunciato che si ritirerà dallo sport attivo dopo le Olimpiadi del 1956. Nell'intervista l'atleta cecoslovacco affermava che la fine della sua carriera sta per giungere.

«Non sono più abbastanza veloce per i 5.000 metri — il maratoneta dice — e nei giochi olimpici del prossimo anno parteciperò soltanto alla gara dei 10.000 metri ed alla maratona».

A SAMP, PAVIA E LERO La Coppa disciplina

MILANO, 23. — La Lega nazionale della F.I.G.C. ha diramato questa sera la classifica della «Coppa Disciplina» relativa al campionato di calcio 1954-55. Ecco nell'ordine i nominativi delle squadre:

1) Favia p. 11; 2) Lanerossi p. 17; 3) Sampdoria p. 19; 4) Ecc-

STA PER SCOCCARE L'ORA DELLA GRANDE AVVENTURA DEI «MONDIALI»

Sulle maglie degli azzurri la fantasia fa già risplendere i colori dell'iride

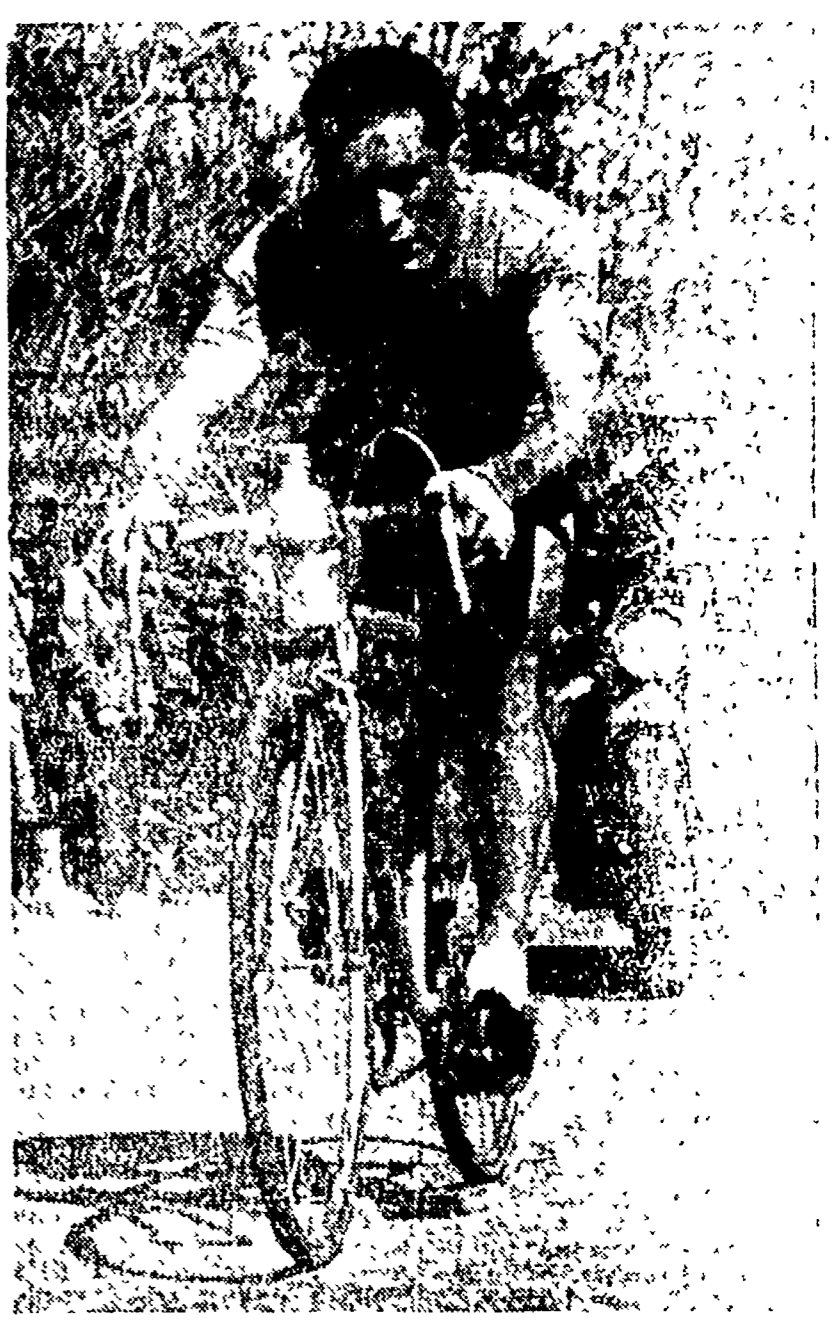
Si dà quasi per certa la vittoria dei dilettanti, mentre per i «pro» si punta su Coppi e Monti — Forse il caldo sarà il peggior nemico degli uomini in gara

E' quasi l'ora. La febbre sale. E salgono le scommesse. Uomini giovani, ragazzi scommettono. A Roma si scommette sempre. Quando ci si diverte. Quando si lavora. Quando, a sera, si chiacchiera e fa buona compagnia. E' il vino dei Castelli, che perizia con la buonanima di Petrolini, è il meglio dello «champagne». Nel controllo di opinioni a Roma ci si impianta una scommessa.

Alte sono le quote di Gaul e Brankart. Intanto, si dà proprio per certo Koblet se manca se la sente di tentare la grande conquista.

Si teme Anquelli; ma l'«enfant prodige» di Francia e, ora, della «Bianchi» e dovrebbe, dunque, dar più fastidio a Bobet che a Coppi (e così Scodeller, e così Darrigade).

Ma paura Bobet, comunque. E' e' chi si punta su Monti che è pronto a guocciare la testa...



BRUNO MONTI: la speranza «de Roma»

Faggini e Campana nell'«inseguimento»

MILANO, 23. — Il velodromo Vigorelli il commissario di gara, ha fatto dispartire due incontri ad inseguimento per dilettanti sulla distanza di 4 km. Il primo incontro è stato vinto da Faggini e Campana. Il secondo incontro ha avuto luogo dopo un'ora di tempo fra Faggini e Campana. Faggini si è imposto sull'avversario col tempo di 3'02" contro 3'04" di Campana.

A fianco del campione italiano Campana, già presente per i campionati del mondo, ha dichiarato il C.T. dopo la odierna prova, Faggini.

Anche a Frascati fa caldo; ma ogni tanto s'avverte una brezza di fresco. Il caldo è un nemico che si oppone a respingere. Meraviglioso è il panorama che da Frascati si gode: una fuga di colline d'un tenero verde, d'un lucido giallo che, più lontano sfugge in grigio, in cenere. L'oggi c'è Roma, che fune e bolle di sudore.

Per le «corse dell'arcobaleno» è quasi tutto pronto, a Frascati, quasi tutto è a posto al giusto posto: siamo già agli ultimi tocchi, alla prova delle bandiere: martello fitto, canovaccio rotante di altoparlanti, vista di domenicani che ha scosso e una da fare. «Telefonate più: è il caso di dire l'inviti misteriosi».

GIORGIO NIBI

ATTILIO CAMORIANO

L'ITALIA PRESENTE CON CINQUE EQUIPAGGI Si iniziano domani a Gand gli «europei» di canottaggio

94 imbarcazioni in lizza - U.R.S.S., Francia, Belgio e Danimarca presenti in tutte le prove - Gli «azzurri» dovranno difendere il titolo del «4 senza»

GAND, 23. — A Gand si stanno concentrando le rappresentative nazionali che da giovedì scenderanno in gara per disputare l'edizione 1955 del campionato europeo di canottaggio. Un primo contingente di atleti s'è avvertito, forte di ventisei elementi, ha già raggiunto il Belgio ed ha iniziato i primi allenamenti. Sulle acque del nuovo bacino di Gand è stato visto l'operaio, fra gli altri, il campione olimpionico Tukulov. Le imbarcazioni della squadra dell'U.R.S.S. sono giunte con il pilota «Oropoidov».

Le iscrizioni inviate da ventidue Federazioni nazionali ricominceranno ben novantaquattro imbarcazioni. Francia, Belgio, Danimarca e U.R.S.S. parteciperanno a tutte le prove.

L'Italia sarà dunque presente con cinque equipaggi, selezionati a seguito delle prove di Padova e di Varese: il quattro con la Canottieri Sebino di Livorno, il quattro senza della Moto Guzzi di Mandello Lario, il due con del Carl Falek di Dongo, il due senza della Canottieri Firenze e l'otto del Corpo dei corazzieri. Gli azzurri devono difendere nel settore del «quattro senza» il titolo che l'equipaggio della Moto Guzzi conquistò lo scorso anno ad Amsterdam, sulle acque del Bosman, riconfermando quella vittoria con la specialità già delineata nell'ambito degli ultimi campionati. Dopo un periodo di straordinaria vitalità lo sport azzurro del remo conobbe un periodo di crisi, dal quale si sta ora lentamente sollevando. Il confronto di Gand contro i più impegnativi avversari europei darà i limiti di questo «ritorno» italiano.

Ecco le composizioni delle batterie, a seguito del sorteggio:

Quattro con timoniere - 13 partenti - 1 batt: 1) Danimarca; 2) Italia; 3) Argentina; 4) Svizzera; 2 batt: 1) Belgio; 2) U.R.S.S.; 3) Finlandia; 4) Norvegia; 3 batt: 1) Francia; 2) Cecoslovacchia; 3) Svezia; 4) Jugoslavia; 4 batt: 1) Germania; 2) Germania; 3) Germania; 4) Germania.

Quattro senza timoniere - 13 partenti - 1 batt: 1) Austria; 2) Belgio; 3) Italia;

A PIENO RITMO L'ATTIVITA' DELLE DUE SQUADRE ROMANE I biancoazzurri in ritiro a Piombino Ghiggia ha ripreso la preparazione

Attese con viva curiosità le prime convocazioni di Sarosi

come al solito, ha avuto Sarosi per i portieri Panetti e Tessari. Alla seduta non hanno preso parte De Toni, il quarto gallorossi in mattinata e il terzino rimosso dal nostro strapuntino muscolare e portato domenica scorsa, comunque si riteneva che il giovane terzino potrà riprendere molto presto la preparazione.

Per l'avversaria di domenica ancora aperte le trattative sia con il Chivasso che con l'Avezzano; entro la giornata di giovedì i gallorossi dovranno prendere una decisione. Con viva curiosità sono attese le convocazioni che Sarosi dovrà fare entro giovedì o venerdì per l'incontro di domenica; da esse, infatti, si attende di conoscere con più precisione il profilo della nuova Roma.

I giocatori che non verranno convocati per il campionato di Avezzano giungeranno nel pomeriggio di sabato allo stadio Torino contro una squadra minore ancora da designare.

I biancoazzurri si sono ritrovati nelle prime ore del pomeriggio di ieri allo stadio Torino per una leggera seduta di allenamento; Ferrero e Parola hanno fatto svolgere ai giocatori prima di tutti esercizi ginnici e poi dei palleggi e tiri in porta.

Al termine dell'allenamento tutti i calciatori sono partiti alla volta di Piombino, ove la squadra di calcio torinese completa la preparazione in vista dell'incontro di domenica con il Livorno; a questa prima traversata della nuova squadra biancoazzurra non fanno parte i giocatori timonieri. Vi che si trova a Cassinetta per una cura di fanghi, e Fuini ancora a riposo.

PAL.

UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI NELL'IPPICA Cinquantaquattro cavalli iscritti al Gr. Pr. Merano

Merano, 23. — Le iscrizioni al G. P. di Merano del 25 settembre p. v. ventennale della istituzione della grande corsa e della lotteria ippica, presentano un successo senza precedenti nell'ippica. Sono iscritti a partecipare alla corsa cinquantaquattro cavalli, una delle più internazionali e spettacolari del mondo, ben 54 cavalli, che costituiscono il fior fiore dei saltatori europei.

Vittoria di Allino nel Premio Imperatore

Il premio Imperatore (1.000.000 lire) è stato vinto da Allino che ha preceduto il compagno di scuderia D. S. mentre la favorita era stata battuta dalla parte del cavaliere nel finale dopo aver vinto la staccata da D. S. con un tempo di 2'00"00.

PEDANA CORSA: 1) G. P. 2) Zaccaria, vinc. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

QUINTA CORSA: 1) Lubiana, vinc. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

SIXTA CORSA: 1) Albore, vinc. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

SEPTIMA CORSA: 1) Montebello, vinc. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

OTTAVA CORSA: 1) Albore, vinc. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

NONA CORSA: 1) Albore, vinc. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

DIECI CORSA: 1) Albore, vinc. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Nadya Gray e Maurice Ronet divocano una pagina romantica della vita di Vincenzo Bellini nel film «Casta Diva» diretto da Carmine Gallone per la Documenta Film